Ospedale Recco, Capurro: “Dalla Regione impegni già noti, la protesta continua”

di **Redazione**
07 Aprile 2011 – 17:02



Regione. “L’incontro doveva servire per sensibilizzare la Regione alla riattivazione del pronto intervento, per riavere posti letto soprattutto per le persone anziane. Come temevamo una risposta affermativa non c’è stata”.

Questo il primo commento a caldo del sindaco di Recco, Dario capurro, dopo la riunione indetta dall’assessore regionale alla Salute, Claudio Montaldo, per cercare un punto di mediazione, e dopo le forti proteste che hanno accompagnato la chiusura dell’ospedale di Recco fino a oggi, non ultimo lo sciopero della fame indetto l’altro ieri da due membri del comitato anti chiusura.

“Non siamo soddisfatti ma, come si dice, meglio di niente – ha aggiunto laconico Capurro – Oggi sono stati ribaditi ulteriori impegni per gestire meglio i rapporti tra Asl3 e Asl4 per il servizio del 118, per dirottare i codici verdi su Rapallo e non direttamente a San Martino, evitando di intasare così il pronto soccorso genovese, magari per soli due punti di sutura, e code lunghissime per tutti i cittadini”. Stesso discorso per il potenziamento del trasporto pubblico dal Golfo Paradiso a Rapallo. “L’intesa con Provincia e Atp c’era già – ha sottolineato Capurro – vediamo se finalmente riesce a partire, naturalmente a costo zero per i cittadini del Golfo Paradiso”.
La giunta ha poi confermato per la prossima settimana l’uscita del bando per la piastra ambulatoriale. “Anche questo si sapeva, l’assessore ha promesso di accellerare il bando per la piastra riabilitativa collegata al country hospital, che consentirebbe di avere dieci posti letto gestiti dai medici di base, che fornirebbero una risposta, seppur piccola, al territorio. Ma stiamo comunque parlando di progetti in divenire e, invece, nell’immediato

dobbiamo affrontare l’emergenza facendo riferimento al solo ospedale di Rapallo”.

Nel frattempo, a Recco continua la campagna di raccolta firme contro la chiusura del pronto soccorso, che ha raggiunto quota 4 mila, e lo sciopero della fame. “Tornando a Recco cercherò di convincere Franca Eboli e Paola Del Guercio Cassinelli, le due capofila del comitato, a interromperlo, ma la protesta sotto altre forme andrà comunque avanti”.

“Bene la disponibilità all’ascolto delle istanze del territorio – ha commentato dal canto suo il sindaco di Bogliasco, Luca Pastorino – le conferme per il bando della piastra ambulatoriale e per la riabilitazione e l’incontro di lunedì per la razionalizzazione del servizio 118, ma siamo comuqneu solidali con il comune di Recco e comuni limitrofi perchè sono comunque i servizi alla persona a qualificare un’amministrazione”.

Alberto Maria Vedova – Tamara Turatti